

WAIL - SI-002, ITA-143 - Punta S. Raineri

Riferimenti geografici

Regione	Sicilia
Comune	Messina
Coordinate	Lat: 38° 11,6` N Long: 15° 34,5` E

Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica rotante
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LD3 / Dv: 2,3 / Hv: 0,84
Ottica	Tipo: OR T3
Distanza focale	250

Caratteristiche sorgente

Tipo	FI (3)
Colore	W
Periodo	15 sec
Fasi	0.2 - 2.8 - 0.2 - 0.8 - 0.8 - 8.8
Settori	
Altezza luce dal mare	41 m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: -
Portata nominale	Principale: 22Mn Riserva: 13Mn



Il faro di Punta San Raineri si trova sul torrione del bastione orientale del Forte Campana, costruito per volontà di Carlo V nel 1546. La sua denominazione deriva dal monaco eremita Raineri, il quale dedicò l'intera vita ad accendere fuochi ogni notte, per segnalare ai naviganti i pericoli della costa. Nel 1555, il Senato messinese incaricò l'architetto fiorentino Giovanni Montorsoli a erigere sulle mura del forte una solida torre, "a far lume di notte" nello Stretto. Nel 1857, durante il Regno delle Due Sicilie, fu costruita la torretta bianca a strisce nere a potenziamento dei segnali all'interno del porto.

La base su cui poggia l'attuale lanterna è di forma tronco-piramidale quadrata ed è rivestita di marmo siciliano per dare l'effetto a bugnato; fu edificata sui resti di una torre del 1553 che sorgeva al posto di una struttura medievale adibita a faro. La struttura fu poi modificata dai Francesi nel 1676, i quali aggiunsero alla base un tamburo dotato di artiglieria in casamatta. In un primo periodo, la torre fu rinominata "Torre del Garofalo" ("U Garofulu"), a causa del "gorgo di Cariddi" che le correnti dello Stretto formano nei suoi pressi. Poco distante, sul vecchio mastio, si trova la statua della Madonna del Porto, il simbolo cittadino per antonomasia; le sue dimensioni sono possenti: una colonna ottagonale di 60 metri e, in cima, la statua della Vergine in bronzo dorato, alta ben 6 metri.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH